

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO DI INIZIATIVE IMPRENDITORIALI REALIZZATE NEI COMUNI ASSEGNATARI DI RISORSE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI LOCALI DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHİ STORICI NELL'AMBITO DEL PNRR (MISURA "ATTRATTIVITÀ BORGHİ STORICI")

Finalità

L'Avviso è finalizzato a sostenere le iniziative imprenditoriali nei comuni assegnatari di risorse per i progetti locali di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici.

Le iniziative imprenditoriali dovranno concorrere a dare risposta a specifici fabbisogni territoriali, favorendo la ricostruzione del tessuto economico locale in modo tale che l'iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo.

Beneficiari

- Mpmi (di qualunque forma);
- associazioni non riconosciute;
- organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit;
- enti del Terzo settore;
- persone fisiche non ancora costituite in forma di impresa;
- imprese agricole, ma solo per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli;

che abbiano almeno un'unità locale nei comuni assegnatari di risorse (vedi sotto).

Comuni coinvolti e risorse disponibili per i progetti imprenditoriali:

- Paganico Sabino + Collalto Sabino + Castel di Tora: 1.350.849
- Labro: 844.280
- Rivodutri + Morro Reatino + Colli sul Velino: 1.350.849
- Mompeo: 828.337
- Antrodoco: 844.280
- Roccamontana + Montasola + Casperia: 1.266.366

Provincia di Rieti: tot. risorse per le imprese 6.484.961; Regione Lazio: tot. risorse per le imprese 18.783.893.

Entità del contributo

Contributo a fondo perduto pari al 90% dell'iniziativa imprenditoriale ammissibile, per un massimo concedibile di 75.000 euro.

Il contributo può essere elevato al 100% nel caso di:

- nuove imprese, da costituirsi entro 60 gg dalla concessione del contributo;
- imprese a conduzione giovanile (under 41) e/o femminili.

Caratteristiche dei progetti

I progetti imprenditoriali dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune in cui ha sede l'impresa, assegnatario delle risorse PNRR. Dovranno rispondere a bisogni effettivi della comunità residente, rafforzare la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generare benessere nelle comunità.

I progetti imprenditoriali dovranno essere volti a rilanciare le economie locali nel capo delle attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Due i campi di intervento:

- 1) *Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle pmi e misure di sostegno* - investimenti destinati a:
 - risparmio energetico delle sedi e dei processi produttivi,
 - riduzione delle emissioni derivanti dai trasporti e dalla mobilità collegata alle attività aziendali,
 - introduzione o incremento dell'uso di fonti energetiche rinnovabili,
 - rinverdimento di aree e stabilimenti aziendali,
 - introduzione di processi di economia circolare,
 - altre misure per fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 2) *Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici* - investimenti destinati a rafforzare e qualificare l'offerta di beni e servizi per incrementare l'attrattività locale.

Le iniziative imprenditoriali dovranno prevedere una quota di risorse non inferiore al **50% dell'investimento** complessivo destinata a misure in grado di fornire un contributo alla **mitigazione dei cambiamenti climatici**.

Spese ammissibili

Investimenti relativi a:

- impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili (strettamente collegati al ciclo di produzione aziendale o all'erogazione di servizi);
- beni immateriali a utilità pluriennale (software, brevetti, licenze e marchi), certificazioni;
- opere murarie (max 40% del valore del progetto) e impianti di servizio all'immobile;
- spese di capitale circolante (max 20% del valore del progetto) per:
 - materie prime, materiali di consumo, semilavorati, prodotti finiti connessi al processo produttivo;
 - utenze
 - canoni di locazione
 - prestazioni di servizi connesse all'attività
 - costo del lavoro dipendente

I Beni non devono rappresentare una mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature, ad eccezione della sostituzione finalizzata all'efficientamento energetico.

Scadenze

I progetti potranno essere presentati dalle ore 12 del giorno 8 giugno 2023 fino alle ore 18 del giorno 11 settembre 2023, tramite procedura telematica tramite piattaforma Invitalia.

Valutazione

I progetti saranno valutati, a seguito di chiusura dello sportello, tramite procedura di merito. Le graduatorie saranno su base regionale.

Per informazioni e per la presentazione delle domande: Ufficio Credito e Incentivi alle imprese di Confartigianato Imprese Rieti, Tiziana Colletti – Veronica Ponte tel. 0746 218131 (tasto 2), credito@confartigianatorieti.it